

Unione dei Comuni		TOS			Terre dell'Olio e del Sagrantino			
 Bevagna	 Campello sul Clitunno	 Castel Ritaldi	 Giano dell'Umbria		 Gualdo Cattaneo	 Massa Martana	 Montefalco	 Trevi

COMUNE DI CASTEL RITALDI

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI

(in attuazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021, e dell'art. 13 commi da 6 a 8 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021)

(Approvato con deliberazione della Giunta n. 87 del 11/10/2023)

INDICE

- Art. 1 - Disposizioni generali
- Art. 2 - Programmazione delle progressioni tra le Aree
- Art. 3 - Avvio della procedura selettiva
- Art. 4 - Requisiti per la partecipazione
- Art. 5 - Svolgimento della procedura selettiva
- Art. 6 - Trattamento economico
- Art. 7 - Efficacia del regolamento
- Art. 8 – Rinvio

Premessa

Al fine di valorizzare le professionalità interne, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali come dettate dalla legge e dal CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, questo ente può attivare procedure valutative per la progressione verticale riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Art. 1 - Disposizioni generali

1. Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali, le procedure valutative per le progressioni di carriera riservate al personale dipendente mediante passaggio all'Area superiore in applicazione delle previsioni di cui all'art. 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 relativo al triennio 2019/2021. A tale riguardo, ai sensi dell'art. 13 comma 6 del predetto CCNL, la progressione tra le Aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di Corrispondenza allegata al citato CCNL.
2. Il sistema di progressione verticale si concretizza in una verifica dell'acquisizione di competenze e capacità atte a svolgere le attività di un diverso profilo professionale corrispondente ad inquadramento giuridico in Area superiore, in cui mutano le responsabilità, le relazioni, la complessità e il contenuto delle prestazioni.
3. La progressione di carriera viene attribuita secondo l'ordine di merito risultante dalla graduatoria finale, agli esiti della definizione di una procedura valutativa di competenza della Commissione appositamente nominata, in conformità ai requisiti, ai criteri e alla procedura definiti dalla fonte normativa e dal presente Regolamento.

Art. 2 - Programmazione delle progressioni tra le Aree

1. La Giunta Comunale individua, in sede di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione all'interno della sottosezione "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*", i posti che devono essere coperti mediante procedure valutative interne. In particolare, l'effettuazione di ciascuna progressione di carriera è stabilita dall'Amministrazione mediante specifica previsione negli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale e nel limite della quota massima prevista dalla normativa.

Art. 3 - Avvio della procedura selettiva

1. L'Ufficio competente, secondo le previsioni regolamentari, dispone, in esecuzione della programmazione approvata dalla Giunta Comunale, l'emanazione di un Avviso di indizione della procedura per l'effettuazione delle progressioni di carriera, contenente l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.
2. L'Avviso viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, all'albo pretorio per quindici (15) giorni consecutivi e, contestualmente, comunicato a tutti i dipendenti mediante comunicazione interna. Quanto previsto al periodo precedente assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura. Il termine per la presentazione delle domande, indicato nell'Avviso, viene previsto al quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dello stesso.
3. Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'Avviso. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura, da riportare in elenco riepilogativo conformemente allo schema allegato all'Avviso.

Art. 4 - Requisiti per la partecipazione

1. Possono partecipare alla procedura per beneficiare della progressione di carriera i dipendenti a tempo indeterminato che siano in servizio attivo presso l'Ente alla data di avvio della procedura nonché alla data di sua conclusione.
2. Gli altri requisiti necessari per la partecipazione sono:
 - a) essere dipendente dell'ente a tempo indeterminato nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di progressione di carriera, secondo la declinazione contrattuale collettiva del Comparto delle Funzioni Locali, indipendentemente dalla posizione economica di partenza. Tale requisito deve sussistere non solo al momento dell'istanza ma anche alla data di scadenza dell'avviso e deve essere mantenuto alla data di approvazione degli esiti della selezione comparativa;
 - b) avere un'anzianità di servizio nell'Area immediatamente inferiore a quella cui appartiene il posto oggetto della procedura di almeno cinque anni (alla data di scadenza della domanda di partecipazione), maturata anche con contratto di lavoro a tempo determinato;
 - c) possedere il titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno per il profilo professionale. Nel caso di procedura di progressione verticale eseguita ai sensi dell'art. 13 comma 6 del CCNL 16 novembre 2022 i titoli previsti sono quelli della tabella C allegata allo stesso;
 - d) disporre di una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio in relazione ad una delle annualità;
 - e) non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni che precedono l'indizione della procedura superiori alla multa.
3. Tutti i requisiti per partecipare debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la partecipazione da parte del dipendente.

Art. 5 - Svolgimento della procedura selettiva

1. L'Ufficio del Personale provvede all'istruttoria delle domande di partecipazione presentate dai dipendenti disponendo l'ammissione o l'esclusione dalla procedura. La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.
2. La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da apposita Commissione che definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando criteri/parametri indicati nei seguenti Allegati:
 - Allegato A: Progressioni fra Aree ai sensi dell'art. 52 comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
 - Allegato B: Progressioni fra Aree ai sensi dell'art. 13 comma 6 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022.
3. Gli Allegati individuano i criteri/parametri di valutazione e la ponderazione (definita in valore percentuale) tra i diversi criteri/parametri, fino a concorrenza di un punteggio totale del 100%. Dalla combinazione degli elementi di cui sopra, viene determinato il punteggio complessivo attribuito al singolo dipendente, con il quale lo stesso viene collocato nella graduatoria finale.
4. La commissione è composta da tre membri, di cui il Presidente è il Segretario dell'Ente, e da un segretario della stessa, nominati con determinazione dal Responsabile del settore risorse umane.

I componenti della commissione devono essere individuati tra dipendenti dell'Ente di profilo professionale almeno pari a quello oggetto della procedura, prevedendo ove possibile la rotazione dei componenti la Commissione.

Il segretario della commissione può essere anche un dipendente dell'Ente di categoria inferiore a quella oggetto dalla procedura ma, comunque, con profilo professionale non inferiore a quello di istruttore.

Nel caso fra i dipendenti dell'Ente non vi siano professionalità adeguate a ricoprire il ruolo di componente o segretario della Commissione (anche a causa di eventuali incompatibilità e/o inconferibilità e/o per altre cause di cui a successivi commi), possono essere nominati componenti o segretario della Commissione dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, aventi i requisiti, cui va riconosciuto, se dovuto in base alla normativa vigente, il relativo compenso. Anche in tale caso si applica, ove possibile, la rotazione tra il personale che possiede i requisiti richiesti.

5. Esaurita la fase di attribuzione dei punteggi, l'Ufficio del Personale procede a verificare la veridicità e la correttezza di quanto autodichiarato da ciascun candidato nella domanda di partecipazione e provvede a formare la graduatoria finale secondo l'ordine di votazione complessiva riportata da ciascun candidato.
6. A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio, il candidato più giovane di età anagrafica.
7. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie, che sono utilizzate solamente nel tetto dei posti per i quali la procedura è indetta e che non possono essere utilizzate per ulteriori e successive progressioni verticali.
8. La graduatoria è predisposta ed approvata dal responsabile competente in materia di gestione delle risorse umane. La graduatoria della procedura di progressione verticale interna, sia in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 (**Allegato A**) che dell'art. 13 comma 6 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 (**Allegato B**), viene resa nota al personale mediante pubblicazione della stessa, in ordine di merito, sul sito internet sezione Amministrazione Trasparente e all'albo pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni.
9. I soggetti destinatari della procedura di progressione verticale sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova.

Art. 6 - Trattamento economico

1. Il passaggio all'Area immediatamente superiore comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova Area e avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
2. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche, a titolo di assegno personale a valere sul Fondo risorse decentrate.

Art. 7 - Efficacia del regolamento

1. Il presente regolamento è applicato alle procedure di progressione verticale avviate a decorrere dall'anno 2023.

Art. 8 - Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal C.C.N.L. in vigore al momento della pubblicazione dell'avviso per le progressioni verticali.

Allegati:

- Allegato A: Progressioni fra Aree ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001.
- Allegato B: Progressioni fra Aree ai sensi dell'art. 13 comma 6 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022.

“ALLEGATO A”

Progressioni fra Aree ai sensi dell’art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell’art. 15 CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021:

Art. 52, comma 1-bis: *“I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, dei conservatori e degli istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. La contrattazione collettiva individua un’ulteriore area per l’inquadramento del personale di elevata qualificazione. Le progressioni all’interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell’esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell’attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l’attribuzione di fasce di merito. Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull’assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l’accesso all’area dall’esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti. [...]”*

Art. 15 comma 1: *“Ai sensi dell’art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni di personale, gli Enti disciplinano le progressioni tra le aree tramite procedura comparativa basata:*

- sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;*
- sull’assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;*
- sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l’accesso all’area dall’esterno;*
- sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.”*

RIEPILOGO CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI /PUNTEGGI	Operatori → Operatori esperti	Operatori esperti → Istruttori	Istruttori → Funzionari ed E.Q.
Valutazione della performance media triennio precedente	60	60	60
Titoli professionali e di studio	21	21	21
Competenze Professionali	10	10	10
Incarichi rivestiti	9	9	9
Totale	100	100	100

1) AREA DEGLI OPERATORI → AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

La valutazione consiste nell'assegnazione di un punteggio **massimo pari a 100**, così suddivisi:

a) Valutazione della performance (componente “Comportamenti professionali”): max 60 punti

- valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità: **max 60 punti**.

In ogni caso, l'attribuzione di punteggio è condizionata dal raggiungimento da parte del dipendente di almeno il 50% degli obiettivi assegnati.

La tabella che segue illustra le modalità di attribuzione del punteggio per ogni anno:

Valutazione della performance media triennio	Punteggio per ciascun anno di valutazione
60-65	32
66-70	36
71-75	40
76-80	44
81-85	48
86-90	52
91-95	56
96-100	60

b) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area, purché attinenti al profilo oggetto di selezione: **max 21 punti** (vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento):

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	6
Diploma universitario o Laurea triennale	5
Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento/Laurea Specialistica/Laurea Magistrale (il punteggio in questione assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale o diploma universitario)	9
Max punti 4 punti per ulteriori titoli di studio così suddivisi: 1,5 per dottorato di ricerca (DR); punti 1 per ogni seconda laurea, Master di II livello (DM 270/2004), Diploma di specializzazione (DS); punti 0,75 per ogni Master universitario di I livello (DM 270/2004), abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al profilo	Max punti 6

c) Competenze professionali acquisite: **max punti 10:**

- corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti. Partecipazione a corsi e percorsi di formazione debitamente attestati, svolti da soggetti specificatamente legittimati o riconosciuti. Si valutano solamente i corsi di formazione, di durata pari o superiore a 20 ore o di durata pari o superiore a tre mesi, con superamento dell'esame finale. I corsi devono avere attinenza con il profilo oggetto di selezione. La valutazione riguarderà unicamente i corsi di formazione il cui superamento dell'esame finale sia avvenuto nel quinquennio precedente la scadenza dell'avviso di selezione, con attribuzione di un (1) punto per ciascun corso o percorso formativo fino ad un massimo di punti **6**. Punteggio attribuito per le procedure indette con decorrenza 1° aprile 2024 (fino al 31.3.2024 il punteggio non viene applicato)

- **punti 4** in caso di possesso di competenze informatiche certificate e in corso di validità.

d) Incarichi rivestiti attinenti al profilo oggetto di selezione, formalmente conferiti con provvedimento scritto negli ultimi cinque anni precedenti la scadenza dell'avviso di selezione, fino ad un **massimo di punti 9**, così attribuiti:

- specifiche responsabilità (ex art. 70-*quinquies* del CCNL Funzioni Locali 2016/2018, come integrato e modificato dall'art. 84 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021) o indennità di funzione (ex art 56-*sexies* del CCNL Funzioni Locali 2016/2018, come integrato e modificato dall'art 97 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021): per assegnazione di specifica responsabilità o indennità di funzione conferite negli ultimi cinque anni con apposita determinazione vengono attribuiti 0,15 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni = **MAX 9 punti**.

2) AREA OPERATORI ESPERTI → AREA ISTRUTTORI

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero **massimo di 100 punti**, così suddivisi:

a) Valutazione della performance (componente “Comportamenti professionali”): max 60 punti

- valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità: **max 60 punti**.

In ogni caso, l'attribuzione di punteggio è condizionata dal raggiungimento da parte del dipendente di almeno il 50% degli obiettivi assegnati.

La tabella che segue illustra le modalità di attribuzione del punteggio per ogni anno:

Valutazione della performance media triennio	Punteggio per ciascun anno di valutazione
60-65	32
66-70	36
71-75	40
76-80	44
81-85	48
86-90	52
91-95	56
96 - 100	60

b) Possesso titoli professionali e di studio anche ulteriori rispetto all'accesso all'Area, purché attinenti al profilo oggetto di selezione: **max 21 punti** (vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento):

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
- punti 7 per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione - punti 6 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione - punti 5 per voto inferiore a 90 (o inferiore a 54/60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione	Max punti 7
Diploma universitario o Laurea triennale	5
Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento/Laurea Specialistica/Laurea Magistrale (il punteggio in questione assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale o diploma universitario)	9

<p>Max punti 4 punti per ulteriori titoli di studio così suddivisi: 1,5 per dottorato di ricerca (DR); punti 1 per ogni seconda laurea, Master di II livello (DM 270/2004), Diploma di specializzazione (DS); punti 0,75 per ogni Master universitario di I livello (DM 270/2004), abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al profilo</p>	<p>Max punti 5</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------

c) Competenze professionali acquisite: **max punti 10:**

d) corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti. Partecipazione a corsi e percorsi di formazione debitamente attestati, svolti da soggetti specificatamente legittimati o riconosciuti. Si valutano solamente i corsi di formazione, di durata pari o superiore a 20 ore o di durata pari o superiore a tre mesi, con superamento dell'esame finale. I corsi devono avere attinenza con il profilo oggetto di selezione. La valutazione riguarderà unicamente i corsi di formazione il cui superamento dell'esame finale sia avvenuto nel quinquennio precedente la scadenza dell'avviso di selezione, con attribuzione di un (1) punto per ciascun corso o percorso formativo fino ad un massimo di punti **6**. Punteggio attribuito per le procedure indette con decorrenza 1° aprile 2024 (fino al 31.3.2024 il punteggio non viene applicato);

- **punti 4** in caso di possesso di competenze informatiche certificate e in corso di validità.

e) Incarichi rivestiti attinenti al profilo oggetto di selezione, formalmente conferiti con provvedimento scritto negli ultimi cinque anni precedenti la scadenza dell'avviso di selezione, fino ad un **massimo di punti 9**, così attribuiti:

- specifiche responsabilità (ex art. 70-*quinquies* del CCNL Funzioni Locali 2016/2018, come integrato e modificato dall'art. 84 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021) o indennità di funzione (ex art 56-*sexies* del CCNL Funzioni Locali 2016/2018, come integrato e modificato dall'art 97 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021): per assegnazione di specifica responsabilità o indennità di funzione conferite negli ultimi cinque anni con apposita determinazione vengono attribuiti 0,15 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni = **MAX 9 punti**.

3) AREA DEGLI ISTRUTTORI → AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero **massimo di 100 punti**, così suddivisi:

a) Valutazione della performance (componente “Comportamenti professionali”): max 60 punti

- valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità: **max 60 punti**.

In ogni caso, l'attribuzione di punteggio è condizionata dal raggiungimento da parte del dipendente di almeno il 50% degli obiettivi assegnati.

La tabella che segue illustra le modalità di attribuzione del punteggio per ogni anno:

Valutazione della performance media triennio	Punteggio per ciascun anno di valutazione
60-65	32
66-70	36
71-75	40
76-80	44
81-85	48
86-90	52
91-95	56
96-100	60

b) Possesso titoli professionali e di studio anche ulteriori rispetto all'accesso all'Area, purché attinenti al profilo oggetto di selezione: **max 21 punti** (vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento):

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
- punti 11 per voto pari a 110/110 e lode conseguito nel titolo utile per l'ammissione - punti 8 per voto da 105 a 110/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione - punti 5 per voto inferiore a 105 conseguito nel titolo utile per l'ammissione	Max punti 11
Max punti 4 punti per ulteriori titoli di studio così suddivisi: 2 per dottorato di ricerca (DR); punti 1,5 per ogni seconda laurea, Master di II livello (DM 270/2004), Diploma di specializzazione (DS), Laurea Magistrale/Specialistica; punti 1 per ogni Master universitario di I livello (DM 270/2004)	Max punti 6
Max punti 4 per abilitazioni e/o qualificazioni all'esercizio professionale attinenti (2 punti per ogni titolo posseduto)	Max punti 4

c) Competenze professionali acquisite: **max punti 10**:

d) corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti. Partecipazione a corsi e percorsi di formazione debitamente attestati, svolti da soggetti specificatamente legittimati o riconosciuti. Si valutano solamente i corsi di formazione, di durata pari o superiore a 20 ore o di durata pari o superiore a tre mesi, con superamento dell'esame finale. I corsi devono avere attinenza con il profilo oggetto di selezione. La valutazione riguarderà unicamente i corsi di formazione il cui superamento dell'esame finale sia avvenuto nel quinquennio precedente la scadenza dell'avviso di selezione, con attribuzione di un (1) punto per ciascun corso o percorso formativo fino ad un massimo di punti **6**. Punteggio attribuito per le procedure indette con decorrenza 1° aprile 2024 (fino al 31.3.2024 il punteggio non viene applicato);

- **punti 4** in caso di possesso di competenze informatiche certificate e in corso di validità.

e) Incarichi rivestiti attinenti al profilo oggetto di selezione, formalmente conferiti con provvedimento scritto negli ultimi cinque anni precedenti la scadenza dell'avviso di selezione, fino ad un **massimo di punti 9**, così attribuiti:

- specifiche responsabilità (ex art. 70-*quinquies* del CCNL Funzioni Locali 2016/2018, come integrato e modificato dall'art. 84 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021) o indennità di funzione (ex art 56-*sexies* del CCNL Funzioni Locali 2016/2018, come integrato e modificato dall'art 97 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021): per assegnazione di specifica responsabilità o indennità di funzione conferite negli ultimi cinque anni con apposita determinazione vengono attribuiti 0,15 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni = **MAX 9 punti**.

“ALLEGATO B”

Progressioni fra Aree ai sensi dell’art. 13 commi 6 e ss. del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022:

Art. 13 comma 7: “Le amministrazioni definiscono [...] i criteri per l’effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

a) esperienza maturata nell’area di provenienza, anche a tempo determinato;

b) titolo di studio;

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali”.

RIEPILOGO CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI /PUNTEGGI	Operatori → Operatori esperti	Operatori esperti → Istruttori	Istruttori → Funzionari ed E.Q.
Esperienza maturata nell’area di provenienza	60	60	50
Titoli di studio	20	20	20
Competenze Professionali	20	20	30
Totale	100	100	100

1) AREA DEGLI OPERATORI → AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

TABELLA C Allegata al CCNL 2019/2021 Requisiti di accesso:

Assolvimento dell’obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza nell’Area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell’assegnazione di un numero **massimo di 100 punti**, così suddivisi:

a) Esperienza maturata nell’Area di provenienza, anche a tempo determinato: max 60 punti

- Servizio effettivo prestato nell’Area immediatamente inferiore (ex cat. A) a quella oggetto della selezione: 1,5 punti per ogni anno di servizio anche a tempo determinato (**max 60 punti**). Sono valutabili le frazioni di anno in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni.

Anzianità Area inferiore Max 60	Punti 1,5 per ciascun anno
Anni: (_____ *1,5) = Mesi: (/12*1,5) = Totale: _____	

b) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area, purché attinenti al profilo oggetto di selezione: **max 20 punti** (vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento):

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	6
Diploma universitario o Laurea triennale	5
Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento/Laurea Specialistica/Laurea Magistrale (il punteggio in questione assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale o diploma universitario)	8
Max punti 4 punti per ulteriori titoli di studio così suddivisi: 1,5 per dottorato di ricerca (DR); punti 1 per ogni seconda laurea, Master di II livello (DM 270/2004), Diploma di specializzazione (DS); punti 0,75 per ogni Master universitario di I livello (DM 270/2004), abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al profilo	Max punti 6

c) Competenze professionali acquisite: **max punti 20:**

- corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti. Partecipazione a corsi e percorsi di formazione debitamente attestati, svolti da soggetti specificatamente legittimati o riconosciuti. Si valutano solamente i corsi di formazione, di durata pari o superiore a 20 ore o di durata pari o superiore a tre mesi, con superamento dell'esame finale. I corsi devono avere attinenza con il profilo oggetto di selezione. La valutazione riguarderà unicamente i corsi di formazione il cui superamento dell'esame finale sia avvenuto nel quinquennio precedente la scadenza dell'avviso di selezione, con attribuzione di due (2) punti per ciascun corso o percorso formativo **fino ad un massimo di punti 8**. Punteggio attribuito per le procedure indette con decorrenza 1° aprile 2024 (fino al 31.3.2024 il punteggio non viene applicato).

- **punti 3** in caso di possesso di competenze informatiche certificate e in corso di validità.

- **fino a 9 punti** per conferimento specifica responsabilità ex art. 70-quinquies e art. 56-sexies specifiche responsabilità (ex art. 70-quinquies del CCNL Funzioni Locali 2016/2018, come integrato e modificato dall'art. 84 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021) o indennità di funzione (ex art 56-sexies del CCNL Funzioni Locali 2016/2018, come integrato e modificato dall'art 97 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021): per assegnazione di specifica responsabilità o indennità di funzione conferite negli ultimi cinque anni con apposita determinazione vengono attribuiti 0,15 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni = **MAX 9 punti**

2) AREA OPERATORI ESPERTI → AREA ISTRUTTORI

TABELLA C Allegata CCNL 2019/2021

Requisiti di accesso:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza nell'Area degli Operatori esperti o/e nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Oppure

Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero **massimo di 100 punti**, così suddivisi:

a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato: **max 60 punti**

- Servizio effettivo prestato nell'Area immediatamente inferiore (ex cat. B) a quella oggetto della selezione: 1,5 punti per ogni anno di servizio anche a tempo determinato (**max 60 punti**). Sono valutabili le frazioni di anno in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni.

Anzianità Area inferiore Max 60	Punti 1,5 per ciascun anno
Anni: (_____ *1,5) =	
Mesi: (_____ /12*1,5) =	
Totale: _____	

b) Possesso titoli professionali e di studio anche ulteriori rispetto all'accesso all'Area, purché attinenti al profilo oggetto di selezione: **max 20 punti** (vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento):

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di scuola secondaria di secondo grado: - punti 7 per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) - punti 6 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) - punti 5 per voto inferiore a 90 (o inferiore a 54/60)	Max punti 7
Diploma universitario o Laurea triennale	5

Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento/Laurea Specialistica/Laurea Magistrale (il punteggio in questione assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale o diploma universitario)	8
Max punti 4 punti per ulteriori titoli di studio così suddivisi: 1,5 per dottorato di ricerca (DR); punti 1 per ogni seconda laurea, Master di II livello (DM 270/2004), Diploma di specializzazione (DS); punti 0,75 per ogni Master universitario di I livello (DM 270/2004), abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al profilo	Max punti 5

c) Competenze professionali acquisite: **max punti 20:**

- corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti. Partecipazione a corsi e percorsi di formazione debitamente attestati, svolti da soggetti specificatamente legittimati o riconosciuti. Si valutano solamente i corsi di formazione, di durata pari o superiore a 20 ore o di durata pari o superiore a tre mesi, con superamento dell'esame finale. I corsi devono avere attinenza con il profilo oggetto di selezione. La valutazione riguarderà unicamente i corsi di formazione il cui superamento dell'esame finale sia avvenuto nel quinquennio precedente la scadenza dell'avviso di selezione, con attribuzione di due (2) punti per ciascun corso o percorso formativo **fino ad un massimo di punti 8**. Punteggio attribuito con decorrenza 1° aprile 2024 (fino al 31.3.2024 il punteggio non viene applicato);

- **punti 3** in caso di possesso di competenze informatiche certificate, in corso di validità;

- **fino a 9 punti** per conferimento specifica responsabilità ex art. 70-quinquies e art. 56-sexies specifiche responsabilità (ex art. 70-quinquies del CCNL Funzioni Locali 2016/2018, come integrato e modificato dall'art. 84 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021) o indennità di funzione (ex art 56-sexies del CCNL Funzioni Locali 2016/2018, come integrato e modificato dall'art 97 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021): per assegnazione di specifica responsabilità o indennità di funzione conferite negli ultimi cinque anni con apposita determinazione vengono attribuiti 0,15 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni = **MAX 9 punti**.

3) AREA DEGLI ISTRUTTORI → AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

TABELLA C Allegata CCNL 2019/2021

Requisiti di accesso:

Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Oppure:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero **massimo di 100 punti**, così suddivisi:

a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato: **max 50 punti**

- Servizio effettivo prestato nell'Area immediatamente inferiore (ex cat. C) a quella oggetto della selezione: 1,5 punti per ogni anno di servizio anche a tempo determinato (**max 50 punti**). Sono valutabili le frazioni di anno in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni.

Anzianità Area inferiore Max 50	Punti 1,5 per ciascun anno
Anni: (_____ *1,5) =	
Mesi: (_____ /12*1,5) =	
Totale: _____	

b) Possesso titoli professionali e di studio anche ulteriori rispetto all'accesso all'Area, purché attinenti al profilo oggetto di selezione: **max 20 punti** (vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento):

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di scuola secondaria di secondo grado: - punti 7 per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) - punti 6 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) - punti 5 per voto inferiore a 90 (o inferiore a 54/60)	Max punti 7
Diploma universitario o Laurea triennale	punti 8

Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento/Laurea Specialistica/Laurea Magistrale: (il punteggio in questione assorbe il punteggio spettante per il Diploma universitario o Laurea Triennale)	punti 10
Max punti 4 punti per ulteriori titoli di studio così suddivisi: 2 per dottorato di ricerca (DR); punti 1,5 per ogni seconda laurea, Master di II livello (DM 270/2004), Diploma di specializzazione (DS); punti 1 per ogni Master universitario di I livello (DM 270/2004)	Max punti 6
Max punti 4 per abilitazioni e/o qualificazioni all'esercizio professionale attinenti (2 punti per ogni titolo posseduto)	Max punti 4

c) Competenze professionali acquisite: **max punti 30:**

- corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti. Partecipazione a corsi e percorsi di formazione debitamente attestati, svolti da soggetti specificatamente legittimati o riconosciuti. Si valutano solamente i corsi di formazione, di durata pari o superiore a 20 ore o di durata pari o superiore a tre mesi, con superamento dell'esame finale. I corsi devono avere attinenza con il profilo oggetto di selezione. La valutazione riguarderà unicamente i corsi di formazione il cui superamento dell'esame finale sia avvenuto nel quinquennio precedente la scadenza dell'avviso di selezione, con attribuzione di due (2) punti per ciascun corso o percorso formativo **fino ad un massimo di punti 10**. Punteggio attribuito con decorrenza 1° aprile 2024 (fino al 31.3.2024 il punteggio non viene applicato).

- **punti 5** in caso di possesso di competenze informatiche certificate e in corso di validità;

- **fino a 15 punti** per conferimento specifica responsabilità ex art. 70-quinquies e art. 56-sexies specifiche responsabilità (ex art. 70-quinquies del CCNL Funzioni Locali 2016/2018, come integrato e modificato dall'art. 84 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021) o indennità di funzione (ex art 56-sexies del CCNL Funzioni Locali 2016/2018, come integrato e modificato dall'art 97 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021): per assegnazione di specifica responsabilità o indennità di funzione conferite negli ultimi cinque anni con apposita determinazione vengono attribuiti 0,25 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni = **MAX 15 punti**.